

SOPHIA

18 settembre



I Sinassari bizantini e i Menei commemorano al 17 o 18 settembre le due sante donne Sofia e Irene senza alcuna precisazione su di esse, sull'epoca e il luogo in cui vissero. Essendo la loro memoria direttamente collegata alla precedente, che commemora i "martiri" Eraclide e Mirone vescovi di Tamasos di Cipro, si può legittimamente concludere che, nello spirito dei sinassaristi, Sofia e Irene erano considerate anch'esse come martiri. Cosa, peraltro, che risulta dall'annuncio e dal distico con cui le annunciano i Menei. Nel distico, poi, si fa allusione alla loro decapitazione. In Occidente, C. Baronio fu il primo ad introdurre il culto di Sofia e Irene con la qualifica di martiri, nel Martirologio Romano, al 18 settembre. I Bollandisti, nel commento al Martirologio Romano, fanno notare che a Costantinopoli, nella chiesa di Santa Sofia, era annessa, come una delle dipendenze, la chiesa di S. Irene. Non è inutile sottolineare anche che, sempre al 17 settembre, nei Sinassari bizantini sono commemorate s. Sofia e le sue figlie, Fede, Speranza e Carità.

Il nome Sofia derivante dal greco Sophia (Sapienza) si diffuse in Occidente prendendo in Russia e Bulgaria il nome di Sonia poi anch'esso diffusosi in Europa.

Altri santi

Santa Sofia, vedova e martire romana, commemorata il 30 settembre. Santa Sofia, vergine e martire (15 aprile) Santa Sofia di Fermo, vergine e martire durante le persecuzioni di Decio, ricordata assieme a Santa Vissia dal Martirologio romano il 12 aprile ma venerata anche il 30 aprile. Santa Sofia, martire in Egitto (4 giugno) Santa Sofia, martire con Sant'Irene (18 settembre) Santa Sofia, vergine siciliana, patrona di Sortino (23 settembre) Beata Sofia Ximenez



Incontri pre-battesimali
Parrocchia Maria SS. di Caravaggio - Napoli